

Questa analisi è del 7 giugno 2009 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banco BPM è del 17 maggio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

7 giu 2009

Banco Popolare – analisi del giugno 2009

Abbiamo utilizzato Step 2.0 per un'analisi delle prospettive future di una delle principali banche regionali quotate a Piazza Affari

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Banco BPM S.p.A., con sede in Italia, è una realtà attiva nel settore finanziario. Questa banca multicanale propone una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui il collocamento di azioni, la creazione e gestione di fondi di investimento specializzati, conti correnti aziendali e personali, oltre a soluzioni per investitori, operazioni di finanziamento, e prodotti assicurativi sia vita che non vita. Offre inoltre servizi Bancomat, piattaforme di trading online e notifiche tramite Short Message Service (SMS). Il portafoglio di Banco BPM è studiato per soddisfare le esigenze sia dei privati sia delle imprese. L'istituto opera con particolare attenzione alle regioni produttive italiane, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Tra le entità che fanno parte del Gruppo si annoverano la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Verona, la Banca Popolare di Novara, la Banca Popolare di Lodi e il Credito Bergamasco, tra gli altri.

Andamento del titolo

Le azioni Banco Popolare fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips Banco Popolare mostra una rischiosità molto più elevata di quella del mercato (beta di 1,9) risultato della esposizione delle proprie attività a segmenti particolarmente colpiti dalla crisi dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banco Popolare ha registrato una performance molto negativa (-73,6%) contro il -40,7% dell'indice di mercato; l'andamento del triennio è stato caratterizzato da una iniziale fase positiva culminata nei

massimi dell'aprile 2007 seguita da un lungo periodo ribassista durato quasi ininterrottamente fino a marzo 2009; la successiva ripresa è stata molto forte in termini percentuali, con le quotazioni che sono triplicate in pochi mesi, ma comunque limitata in valore assoluto.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2006	VAR. %	2007	VAR. %	2008
Margine di interesse	2.693,33	▼ -17,8%	2.213,09	▲ +10,0%	2.434,97
Margine di intermediazione	4.766,43	▼ -17,5%	3.932,54	▲ +3,2%	4.057,52
Risultato di gestione	2.146,31	▼ -26,3%	1.581,35	▼ -44,1%	884,20
% sul margine di intermediazione	45,03		40,21		21,79
Risultato ante imposte	1.558,56	▼ -25,3%	1.164,19	▼ -138,0%	-442,03
% sul margine di intermediazione	32,70		29,60		-10,89
Utile di esercizio	1.007,31	▼ -34,5%	659,31	▼ -145,8%	-302,16
% sul margine di intermediazione	21,13		16,77		-7,45
Totale attivo	119.748,57	▲ +7,2%	128.392,74	▼ -5,5%	121.375,46
Patrimonio netto	12.025,87	▼ -7,9%	11.074,79	▼ -8,0%	10.187,66
ROE %	8,38		5,95		-2,97

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2006-2008 Banco Popolare ha evidenziato un Margine di Intermediazione in flessione del 14,9% mentre il Risultato di Gestione ha subito una contrazione superiore al 80% scendendo a poco meno di 400 milioni di Euro; il risultato netto è invece passato da un valore positivo per 1007,3 ad un dato negativo di 302,2 milioni di Euro. La redditività del capitale è scesa di conseguenza con il ROE a -2,97%.

Utime news

15 mag 2009

Banco Popolare: buon risultato nel trimestre

Proventi operativi stabili e risultato netto sostenuto dai proventi non ricorrenti per Banco Popolare nei primi tre mesi del 2009: nel dettaglio il margine di interesse cala del 3,5% a 532 milioni di Euro mentre i proventi operativi scendono dello 0,5% a causa da un lato della flessione delle commissioni (-26,2%) dall'altro della ripresa del risult...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività negativa nel 2009 (-1%) che torna a crescere al tasso del 3% a partire dal 2010;
- una crescita delle commissioni al 2% nel 2009 e al 8% nel 2010 in successiva attenuazione al 3% di lungo periodo;
- una riduzione del cost/income ratio di 6 punti (al 66%) nel periodo 2009-2012;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% su tutto il periodo di previsione ed un'incidenza degli accantonamenti sulle attività di lungo periodo dello 0,40%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 5,7 € che tende a crescere (ridursi) di 0,4 € per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banco BPM

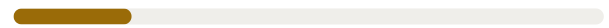
BAMI

Banche Regionali

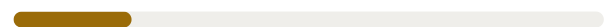
Prezzo

13,09 €

PAGELLA

Redditività 2,0/10

Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità 2,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita 2,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio 2,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.